

Carlo Jacomini, classe 1965, si è laureato in Biologia a Sapienza Università di Roma col massimo dei voti, ha un dottorato in biologia animale conseguito, presso l'Università degli Studi di Siena, sull'uso dei microartropodi del suolo come bioindicatori della qualità del suolo. Consulente privato e pubblico dal 1992, è stato assunto a tempo indeterminato dal dicembre 2007 in ISPRA, dove ha collaborato col Centro Tematico Nazionale (CTN) Suolo e Siti Contaminati dell'ANPA e poi col CTN Territorio e Suolo dell'APAT. In ISPRA è stato prima responsabile dell'Unità di Progetto interagenziale sul biomonitoraggio del suolo, poi responsabile del settore bioindicatori ed ecotossicologia del Dipartimento Difesa della Natura. Attualmente, è responsabile del Laboratorio di ecologia del suolo e del territorio, da lui fondato, nell'area Biologia del Centro Nazionale per la rete nazionale dei Laboratori dell'ISPRA/SNPA. Fa parte di commissioni e gruppi di lavoro nazionali e internazionali sulla biodiversità del suolo, e ha collaborato con FAO/GSP, OECD, UE, CE/JRC, EEA, CREA, oltre ad essere co-coordinatore del gruppo di lavoro SISS sull'indice QBS-ar. Ha al suo attivo progetti e programmi sul monitoraggio biologico del suolo (nel 2012 è stato a capo del tavolo tecnico per la proposta di rete nazionale di monitoraggio della biodiversità e del degrado del suolo), e ha curato l'edizione di pubblicazioni internazionali e nazionali sulla biodiversità del suolo, sul monitoraggio biologico, sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sul recupero delle funzionalità naturali attraverso la fauna del suolo, oltre a pubblicazioni su riviste scientifiche anche sul monitoraggio delle microplastiche e sulla conservazione della Natura. Membro SISS dal 2000, ha fatto precedentemente parte della Divisione IV, dove è stato fautore dell'istituzione della Scuola di biodiversità e bioindicazione della SISS, a cui ha contribuito attivamente per tanti anni. Recentemente ha proposto l'istituzione di una scuola di formazione intitolata ad Antonio Berlese sulla fauna del suolo; fa parte della segreteria tecnica del Gruppo di lavoro IUSS sulla Fauna del suolo e in tale ambito ha proposto l'istituzione della Summer School 2025, organizzata dalla Divisione II della IUSS. Al congresso SISS del 2017 ha vinto un premio per il miglior poster della sua sessione, sull'uso delle torbiere lungo il gradiente latitudinale italiano per monitorare lo studio dell'evoluzione dei cambiamenti globali.

